

Nella nostra comunità il sabato pomeriggio da sempre è stato dedicato alle riunioni giovanili. Sono cambiati nel corso degli anni i responsabili, le attività, i luoghi dove si sono tenuti gli incontri e naturalmente anche i partecipanti, ma è rimasta stabile la collocazione temporale della riunione.

In questi ultimi anni questa riunione è rivolta soprattutto agli adolescenti, anche se non ci sono rigidi limiti di età. Ecco le sensazioni e le impressioni riportate da una delle partecipanti:

“Dopo una settimana di studio o di lavoro è bello poter “staccare la spina” e dedicare qualche ora alla conoscenza della Parola di Dio. E proprio per questo, ogni sabato pomeriggio noi ragazzi ci riuniamo con alcuni fratelli responsabili per parlare insieme del Signore e di quanto Egli è buono. Svolgiamo la prima parte della riunione cantando e suonando insieme, poi, leggiamo alcuni versetti e cerchiamo di commentarli provando, alcune volte, a fare riferimento alla nostra esperienza personale. Alla fine delle riunioni restiamo un po' di tempo insieme. Alcuni di noi giocano a ping-pong; c'è chi invece suona la tastiera, la batteria, la chitarra, il violino; chi canta, ecc...”

Molte volte, cogliendo l'occasione della riunione, organizziamo di uscire la sera; altre volte ci vediamo un po' prima per preparare qualche dolce da mangiare insieme. Poter scherzare, divertirsi insieme ai propri amici certamente fa sempre piacere, ma non c'è cosa più bella di poter condividere insieme a questi le preoccupazioni, i problemi, le difficoltà che molte volte si presentano nella vita di ogni adolescente ed è proprio grazie a questo che riusciamo a legarci sempre di più e ad essere una vera famiglia in Cristo non solo il sabato ma ogni giorno della settimana.

In alcune riunioni dedichiamo più tempo alla preghiera e anche in questi momenti si vede l'amore di Dio che lega ognuno di noi. Ogni ragazzo non prega solo per se stesso ma anche per la persona che in quel momento ne ha più bisogno, proprio come una sorella fa con un fratello

in un momento di difficoltà e dopo, poter condividere insieme delle grandi benedizioni è uno dei miracoli più belli che il Signore ci dà la possibilità di sperimentare. “Ecco quant’è buono e quant’è piacevole che i fratelli dimorano insieme!” (Sal. 133:1). So con certezza che è una grazia del Signore se abbiamo l’opportunità di crescere nelle Sue vie insieme e anche per questo Lo ringrazio."